



milano
5 febbraio 2013

conferenza stampa
indagine congiunturale
industria lombarda

Gli scenari per l'economia della Lombardia



riservatezza

Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha quindi limitata significatività e può dar luogo a fraintendimenti. Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento senza la previa autorizzazione scritta di Prometeia.

copyright © 2013 prometeia

Il quadro informativo

Lo scenario per l'economia lombarda si basa sulle informazioni disponibili a livello nazionale e regionale:

- i nuovi dati regionali pubblicati da ISTAT, *Conti economici regionali. Anni 1995-2011*, 23 novembre 2012;
- le informazioni relative ai primi nove mesi del 2012 diffuse da ISTAT in relazione al mercato del lavoro (30 novembre 2012) e al commercio estero (11 dicembre 2012);
- le previsioni macro di Prometeia presentate il 25 gennaio 2013;
- i risultati delle indagini congiunturali di Unioncamere Lombardia per il 4° trimestre 2012.

Lo scenario macroeconomico di Prometeia

Il 25 gennaio Prometeia ha presentato il nuovo scenario macroeconomico che tiene conto delle informazioni più recenti.

A livello nazionale il preconsuntivo 2012 per il PIL è stimato al -2,1%, in un lieve miglioramento rispetto alle stime di ottobre (-2,4%). Sono invece in lieve peggioramento le stime per il 2013 (-0,6%) e sostanzialmente immutate quelle per il 2014 (1,3%) ed il 2015 (+1,4%).

Le previsioni per il 2013 si caratterizzano per la sostanziale tenuta delle esportazioni e per la stagnazione delle importazioni, che comportano un miglioramento della bilancia commerciale. Rimane invece negativo l'andamento delle componenti della domanda interna che solo dal 2014 mostrano segni di debole ripresa.

Lo scenario di Prometeia (sintesi)

Tab. 1.4 *Italia: quadro macroeconomico
(tassi di variazione percentuale)*

	2011	2012	2013	2014	2015
Prodotto interno lordo	0.6	-2.1	-0.6	1.3	1.4
Importazioni di beni e servizi	1.2	-7.4	-0.2	5.1	5.3
Spesa delle famiglie	0.1	-4.1	-1.5	0.7	1.1
Spesa delle Ap e lsp	-0.8	-1.0	-1.3	-0.3	0.5
Investimenti in macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto	-0.5	-11.3	-2.7	4.5	4.6
Investimenti in costruzioni	-2.1	-6.9	-2.6	1.3	1.7
Esportazioni di beni e servizi	6.7	1.8	2.1	4.1	4.5
Domanda interna totale	-0.9	-4.7	-1.3	1.4	1.5
Domanda interna al netto variazione scorte	-0.4	-4.4	-1.6	0.9	1.3
Indice generale dei prezzi al consumo	2.8	3.0	1.8	1.9	1.9
Reddito disponibile a prezzi costanti	-0.9	-4.2	-1.2	0.9	1.2
Occupazione totale	0.1	-1.2	-0.8	0.4	0.7

Lo scenario di Prometeia per le regioni italiane

L'ultimo scenario per le regioni italiane di Prometeia continua ad essere caratterizzato per il 2012 dalla riduzione del livello di attività che coinvolge in misura comunque differenziata tutte le regioni.

Secondo le ultime stime il PIL della Lombardia presenterebbe nel 2012 una riduzione del -1,8%, un risultato allineato con la media delle regioni settentrionali e meno negativo di quelle delle regioni meridionali (-2,5%).

Anche per il 2013 si conferma uno scenario recessivo, caratterizzato peraltro da crescenti differenziali tra le regioni. Per la Lombardia si prevede una riduzione del PIL del -0,3% nell'anno in corso, meno grave di quella media nazionale (-0,6%) e decisamente migliore di quella dell'area meridionale (-1,3%).

Nel 2014 e negli anni successivi inizia la ripresa che a livello regionale è trainata dalla Lombardia e dalle altre regioni settentrionali.

Il PIL in Lombardia ed in alcune regioni 2011-2015

(var. % su valori concatenati 2000)

<i>Regioni</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Lombardia	0,6	-1,8	-0,3	1,6	1,6
Piemonte	0,9	-2,1	-0,6	1,3	1,4
Veneto	1,5	-1,5	-0,3	1,4	1,4
Liguria	0,6	-1,8	-0,3	1,6	1,6
Emilia Romagna	0,5	-1,6	-0,2	1,6	1,6
Toscana	1,0	-1,9	-0,4	1,7	1,7
Lazio	0,4	-2,1	-0,5	1,4	1,5
Campania	-0,2	-2,3	-0,9	1,1	1,2
Puglia	1,6	-2,2	-0,5	1,6	1,7
Sicilia	0,7	-2,0	-0,5	1,3	1,4
Nord Ovest	0,6	-1,9	-0,4	1,5	1,5
Nord Est	1,1	-2,0	-0,4	1,6	1,7
Centro	0,2	-2,0	-0,5	1,2	1,3
Mezzogiorno	-0,3	-2,5	-1,3	0,7	0,9
Italia	0,4	-2,1	-0,6	1,3	1,4

La revisione rispetto allo scenario di ottobre

Rispetto allo scenario dell'ottobre 2012, si evidenzia in primo luogo il minore effetto della recessione del 2012. Le informazioni più aggiornate attribuiscono infatti alla Lombardia una maggiore crescita del PIL di 0,4 pp. Particolarmente rilevante la revisione per l'Emilia Romagna, che deriva in parte dall'impatto del sisma, che sembra avere esercitato un effetto negativo sul PIL 2012 minore di quanto inizialmente previsto.

Per il 2013 si evidenzia il peggioramento della dinamica del PIL, che per la Lombardia si riduce di 0,2 pp rispetto allo scenario di ottobre. Gli aggiustamenti per il 2013 derivano dai mutamenti del quadro macroeconomico, ma anche dal progressivo aggiornamento dei dati di consuntivo sul 2012, soprattutto di quelli relativi al commercio estero, che sono la base di partenza per le previsioni.

Per il 2014 ed il 2015 le revisioni dello scenario sono per la Lombardia di minore entità, mentre sono più significative per altre regioni come il Veneto o la Liguria.

La dinamica del PIL (differenze % rispetto allo scenario di dicembre)

<i>Regioni</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Lombardia	0,3	0,4	-0,2	0,1	-0,1
Piemonte	-0,5	0,0	-0,5	-0,1	-0,2
Veneto	0,9	0,5	-0,4	-0,3	-0,5
Liguria	0,0	0,5	0,2	0,6	0,4
Emilia Romagna	-1,1	1,1	-0,1	0,1	-0,2
Toscana	0,8	0,3	-0,1	0,4	0,2
Lazio	0,3	-0,2	-0,2	0,3	-0,1
Campania	0,5	0,6	-0,2	0,4	0,2
Puglia	1,2	0,8	0,3	0,9	0,6
Sicilia	-0,1	1,1	0,3	0,7	0,5
Nord Ovest	0,0	0,3	-0,3	0,0	-0,2
Nord Est	0,2	0,3	-0,4	0,0	-0,2
Centro	0,1	0,1	-0,3	0,0	-0,3
Mezzogiorno	-0,3	0,4	-0,6	-0,1	-0,2
Italia	0,0	0,3	-0,4	0,0	-0,2

Lo scenario per la Lombardia ...

L'attuale scenario per la Lombardia si basa sull'ultimo quadro macro elaborato da Prometeia, sulle indagini congiunturali di Unioncamere Lombardia relative al 4° trimestre del 2012 e sulle informazioni regionali pubblicate da ISTAT.

Per il 2013 prosegue la riduzione del PIL (-0,3%) anche se a tassi decisamente più ridotti di quelli sperimentati nel 2012. La ripresa, attesa per la seconda metà di questo anno, si consolida nel 2014 con un tasso di crescita del PIL del 1,6%, confermato anche per l'anno successivo.

La domanda interna mantiene anche per il 2013 un profilo negativo (-1,5%) per effetto della caduta di tutte le componenti: consumi delle famiglie (-1,4%), spese delle Amministrazioni Pubbliche (-1,1%) e soprattutto investimenti fissi lordi (-2,2%).

Nel 2014, con il consolidarsi del rilancio dell'economia, la domanda interna presenterebbe una significativa ripresa (+1,1%), con un ulteriore miglioramento nel 2015 (+1,5%). La componente più dinamica è quella degli investimenti, che tornerebbero a crescere a tassi superiori al 3%.

... lo scenario per la Lombardia

Le esportazioni internazionali rimangono l'unica componente della domanda a presentare una dinamica positiva per tutto il periodo analizzato. Nel 2013 presenterebbero una accelerazione rispetto all'anno precedente (+2,8% vs 2,0%), per poi tornare a crescere su valori superiori al 5% dal 2014.

Il rallentamento più pronunciato dell'economia avrebbe conseguenze negative anche sul mercato del lavoro, con una significativa riduzione dell'occupazione tra il 2012 (-0,3%) ed il 2013 (-0,8%) seguita da una ripresa nel biennio 2014-2015 (+0,7% in media d'anno). Il tasso di disoccupazione raggiungerebbe l'8,2% nel 2013 per poi presentare un progressivo ma lento declino nel successivo biennio.

Il reddito disponibile delle famiglie dopo la riduzione in termini reali (al netto dell'inflazione) nel 2012 (-3,8%) e nel 2013 (-1,0%) tornerebbe a presentare una moderata dinamica nel biennio successivo.

Lombardia: scenario di previsioni al 2015 (var. % / valori concatenati 2000)

<i>Indicatori</i>	2011	2012	2013	2014	2015
Prodotto interno lordo	0,6	-1,8	-0,3	1,6	1,6
Saldo regionale (% risorse interne)	12,3	15,4	16,6	16,3	16,2
Domanda interna (al netto var. scorte)	0,0	-4,3	-1,5	1,1	1,5
Consumi finali interni	0,6	-3,2	-1,3	0,6	1,1
- spesa per consumi delle famiglie	1,0	-3,8	-1,4	0,8	1,2
- spesa per consumi delle AAPP e delle ISP	-1,0	-0,9	-1,1	-0,2	0,6
Investimenti fissi lordi	-2,4	-8,3	-2,2	3,2	3,5
Importazioni di beni dall'estero	-1,8	-9,7	1,9	7,8	7,1
Esportazioni di beni verso l'estero	6,4	2,0	2,8	5,2	5,3
Rapporti caratteristici (%):					
Tasso di occupazione	43,3	43,3	42,5	42,4	42,5
Tasso di disoccupazione	5,8	7,6	8,2	8,0	7,6
Tasso di attività	45,9	46,8	46,3	46,1	46,0
Unità di lavoro (var. %)	0,2	-0,3	-0,8	0,6	0,9
Reddito disponibile (var. %)	2,6	-1,1	0,8	3,2	3,4
Deflatore dei consumi (var. %)	2,8	2,7	1,8	1,9	1,9

La revisione dello scenario

Rispetto allo scenario di ottobre, si segnalano aggiustamenti significativi per il 2012, derivanti dalla maggiore disponibilità di informazioni sui primi nove mesi dell'anno.

Per il 2013 le revisioni dello scenario più rilevanti sono relative a:

- una revisione verso il basso della dinamica degli investimenti e delle importazioni ed in misura molto più contenuta dei consumi delle famiglie;
- una revisione verso l'alto del saldo regionale, che segnala un miglioramento della bilancia commerciale della regione derivante soprattutto dalla minore dinamica delle importazioni;
- il tasso di disoccupazione presenta una significativa revisione verso l'alto che si estende al biennio 2014-2015.

Scenario per la Lombardia (differenze % rispetto allo scenario di gennaio)

<i>Indicatori</i>	2011	2012	2013	2014	2015
Prodotto interno lordo	0,3	0,4	-0,2	0,1	-0,1
Saldo regionale (% risorse interne)	-1,3	-0,2	0,8	0,8	0,5
Domanda interna (al netto var. scorte)	0,2	-0,7	-0,9	0,0	0,0
Consumi finali interni	0,3	-0,6	-0,4	-0,1	-0,2
- spesa per consumi delle famiglie	0,3	-0,7	-0,5	-0,2	-0,3
- spesa per consumi delle AAPP e delle ISP	0,0	-0,1	-0,1	0,0	0,1
Investimenti fissi lordi	0,1	-1,4	-2,8	0,7	0,5
Importazioni di beni dall'estero	1,3	-0,1	-2,1	1,4	0,9
Esportazioni di beni verso l'estero	0,1	-0,7	-0,4	0,0	-0,2
Rapporti caratteristici (%):					
Tasso di occupazione	0,0	0,0	-0,1	-0,1	-0,1
Tasso di disoccupazione	0,0	0,1	0,5	0,4	0,5
Tasso di attività	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1
Unità di lavoro (var. %)	0,3	0,2	-0,5	0,0	0,0
Reddito disponibile (var. %)	0,3	0,4	0,0	0,0	0,2
Deflatore dei consumi (var. %)	0,1	-0,1	0,1	0,1	0,3

prometeia

via g. marconi 43, 40122 bologna
tel. +39 051 6480911, fax +39 051 220753

via m.gonzaga 7, 20123 milano
tel. +39 02 80505845, fax + 39 02 89074658

via tirso, 26, 00198 roma
tel. +39 06 45441350, fax +39 06 45441369

italia

prometeia middle east

7th flr, Dakdouk Bldg, Selim Bustros St.
Tabaris Square, Ashrafieh - Beirut
tel. +961 1 328233, fax +961 1 327233

libano

www.prometeia.com

info@prometeia.com

